

Il nuovo album
dei Fluido Ligneo – Luca Pugliese

dicembre 2012, distr. EMI



Uscirà agli inizi di dicembre 2012 il nuovo album dei **Fluido Ligneo – Luca Pugliese**, dal titolo *Déjà vu* (Terra Arte ed.; distr. EMI). Dodici brani, di cui tre inediti e nove rivisitati.

“Déjà vu” perché ripropone vecchi motivi dopo dodici anni di ricerca, di prova e riprova, di nuovi incontri, di riconoscimenti, di nuove sonorità che hanno trasformato ciò che era in ciò che è.

Déjà vu nasce dall’incontro di strumenti e musicisti di svariati angoli del mondo che danno vita a un sound raffinato e potente e dai forti connotati etnici, ma totalmente svincolato dall’appartenenza di genere e soprattutto di ampia accessibilità, perché frutto di un’elaborata ricerca che riesce a tradursi in semplici canzoni.

L’avventura inizia nel 2010, quando, dopo dieci anni di “viaggio Fluido Ligneo”, **Luca Pugliese** decide di dare vita a un nuovo cantiere. Al suo fianco c’è **Tony Bowers**, già fondatore e bassista dei Simply Red, e teatro delle incisioni è una piccola casa di montagna della solitaria Irpinia, presto battezzata Fluido Ligneo House, che in due anni ospita sedici musicisti e più di trenta strumenti musicali, alcuni dai nomi impronunciabili, e diventa trampolino di lancio verso mete più lontane, dallo **Studio Hukapan** di Milano agli **Abbey Road Studios** di Londra.

Oltre agli strumenti di marca occidentale (chitarra elettrica, contrabbasso, violoncello, basso elettrico, pianoforte, cassa a pedale, charleston), troviamo ritmi, armonie e strumenti esotici e dell’intera area mediterranea, compresi antichi strumenti della tradizione popolare del Sud Italia. La sessione ritmica è affidata, oltre che alla cassa e al charleston, a un ampio set di percussioni dalla specifica impronta etnica: pandeiro, alfaia, daf, tammore, darbuka, tabla tunisina, krakkab, djembé, congas, tamborim, gong.

Analoga varietà per la sezione dei fiati, suonati da **Giancarlo Parisi** (già collaboratore di PFM, Fabrizio De Andrè ed Eugenio Finardi): ciaramella, friscalettu, dizi, zampogne, chalumeau, zammaruni. Lo stesso Luca Pugliese ci propone l'ukulele e, in diversi brani, violoncello e chitarra elettrica duettano con l'esraj, antico strumento della tradizione nepalese, a coronare il "matrimonio" tra antico e moderno.

Accanto ai nove brani rivisitati troviamo i nuovissimi, oltre alla track list, *Tarantella basta!*, e *Qui e Ora*, con alle tastiere **Vittorio Cosma**.

L'uscita del disco sarà accompagnata da una tournée teatrale nelle principali città italiane. Prime tappe il **San Babila di Milano (4 dicembre 2012)** e l'**Ambra Jovinelli di Roma (11 dicembre)**. E non ci sarà soltanto musica. Le scenografie verranno infatti realizzate in estemporanea dallo stesso Luca Pugliese con un happening di pittomusica ispirato al suo progetto pittorico-musicale **Cosmo sonoro** (2010, ed. Skira).